



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA E ICOMOS ITALIA

Azioni e migliori pratiche per la realizzazione di un Sistema Integrato del patrimonio dei Siti Unesco della Regione Campania

PREMESSO CHE

• La Regione Campania:

- valorizza il patrimonio artistico, storico, archeologico, etnoantropologico dei beni insistenti sul territorio regionale promuovendo, tra l'altro, forme di cooperazione con enti, istituzioni culturali e soggetti privati impegnati nella promozione del patrimonio culturale;
- persegue, con particolare riferimento ai siti UNESCO del territorio regionale, un equilibrio tra le esigenze di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio;
- attiva, nella programmazione delle politiche orientate alla tutela, valorizzazione e fruizione dei beni, delle attività culturali e del turismo, forme di collaborazione non esclusive con soggetti istituzionali ed operatori internazionali al fine di coordinare l'aggiornamento, implementazione e le attività di sviluppo dei Siti UNESCO in Campania;

• ICOMOS ITALIA - Consiglio Nazionale Italiano dei Monumenti e dei Siti - è:

a. organizzazione internazionale non governativa senza fini di lucro che esercita attività:

- di assistenza scientifica per la conservazione, protezione e valorizzazione del patrimonio culturale mondiale materiale ed immateriale, dei monumenti, dei centri storici, dei paesaggi e dei complessi ambientali;

b. referente UNESCO - giusta Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, Culturale e Naturale dell'Umanità del 21.11.1972 ed interlocutore privilegiato delle organizzazioni pubbliche e della comunità scientifica per i rapporti internazionali UNESCO;

c. referente scientifico del M.I.B.A.C.T. e del M.A.E. per le iniziative in tema di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;

d. referente scientifico del **C.N.R.** per il recupero, l'archiviazione, conservazione, restauro, informatica dell'archeologia, della ricerca storica, dell'arte ed archeologia;

CONSIDERATO CHE

- La **Regione Campania** intende intraprendere un percorso finalizzato alla implementazione, valorizzazione e fruizione dei Siti UNESCO del territorio regionale per la realizzazione di un *Sistema Integrato del patrimonio dei Siti Unesco della Regione Campania*;

RILEVATO CHE

- la **Regione Campania** ed **ICOMOS ITALIA** intendono sviluppare una collaborazione sui temi della valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento all'insieme di azioni e migliori pratiche per la realizzazione di un *Sistema Integrato del patrimonio dei Siti Unesco della Regione Campania*, in sinergia con il **MIBACT**;

VISTO

- la Legge 20 febbraio 2006, n. 77 *Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO*;
- la D.G.R. n. 59 del 15.02.2016;
- la D.G.R. n. 90 dell'08.03.2016;
- il P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/2013 ed il P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 720 del 16.12.2015;
- il P.O.R. Campania F.S.E. 2007/2013 ed il P.O.R. Campania F.S.E. 2014/2020 adottato in data 22/07/2015 dalla Commissione Europea;

RITENUTO

- che occorre formalizzare, attraverso il presente protocollo d'intesa, la collaborazione tra **Regione Campania** ed **ICOMOS ITALIA** per la realizzazione di un *Sistema Integrato del patrimonio dei Siti Unesco della Regione Campania* ;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO, VISTO e RITENUTO

le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1.1. Il presente protocollo di intesa è finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra **Regione Campania** ed **ICOMOS ITALIA**;

1.2. La suddetta collaborazione riguarda, il supporto ed il coordinamento scientifico per la implementazione e valorizzazione dei Siti UNESCO in Campania, in uno con l'accompagnamento strategico delle candidature di nuovi siti UNESCO.

Articolo 2 – Organizzazione delle attività

2.1. La collaborazione prevede l'organizzazione e realizzazione delle seguenti attività:

- A. Coordinamento tecnico - scientifico delle attività progettuali per lo sviluppo delle politiche di implementazione, valorizzazione dei siti UNESCO e promozione del loro valore simbolico;
- B. Cooperazione nei rapporti tra Enti Locali ed UNESCO;
- C. Cooperazione nella creazione del partenariato pubblico privato;
- D. Cooperazione nella creazione di strategie e tecniche per il fund raising dedicato;
- E. Cooperazione per l'accompagnamento strategico delle candidature per il riconoscimento di nuovi siti UNESCO in Campania.

Articolo 3 – Strumenti Operativi

3.1. La **Regione Campania** ed **ICOMOS ITALIA**, al fine della realizzazione delle attività suddette, intendono istituire un Tavolo di lavoro costituito da cinque membri individuati (tre) dal Presidente della Giunta Regionale della Campania e (due) da ICOMOS ITALIA;

3.2. L'incarico ai componenti del suddetto Tavolo di lavoro è a titolo gratuito.

Articolo 4 – Strutture di supporto

4.1. La Regione Campania individua quali strutture di supporto del Tavolo:

- a.** gli uffici competenti della Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità ed il Tempo Libero presso il Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali della Giunta Regionale della Campania;
- b.** la SCABEC S.p.A. quale prestatore di servizi in materia di promozione e valorizzazione dei beni culturali.

Articolo 5 - Scopo dell'accordo

5.1 Le parti segnatamente concordano di:

- diffondere e divulgare il patrimonio UNESCO in Campania in una dimensione nazionale ed internazionale;
- favorire azioni di messa a sistema e di promozione dei Siti UNESCO in Campania;
- creare un rapporto stabile ed istituzionale con le Comunità emblematiche dichiarate dall'UNESCO per favorire la conoscenza ed il dialogo interculturale;
- incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati;
- incentivare forme di partenariato pubblico privato e di *fund raising*;

5.2 Le parti riconoscono che la collaborazione divisata nel presente protocollo non prevede l'erogazione di contributi finanziari né obbligazioni di tale natura per le parti.

Articolo 6 – Effetti, durata e decadenza

6.1. Il Presente protocollo di intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata 36 mesi, prevedendone l'eventuale decadenza in caso di assenza di atti attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

6.2. L'accordo potrà essere prorogato e/o rinnovato solo su unanime volontà delle parti.

6.3. Regione Campania ed ICOMOS ITALIA hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente, il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata AR.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di protocollo già eseguito.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

7 - Buona fede e correttezza

7.1. Le parti informano i loro comportamenti alla buona fede e correttezza e si impegnano altresì a mantenere una comunicazione permanente in ordine alle azioni previste nel presente protocollo.

8 - Rinvio

8.1. Per quanto non previsto nel presente protocollo le parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente.

Redatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Napoli, li 2016

Il Presidente della
Regione Campania

Il Presidente di
ICOMOS ITALIA